



ALLEGATO A)

Avviso per la concessione di assegni formativi voucher per la frequenza ai master universitari in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1129/2013

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso ha quali riferimenti normativi:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6/5/2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 di modifica del regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1883/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE)1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17.12.2008;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 101 dell'1/03/2007 "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione" (Proposta della Giunta regionale in data 12/02/2007 n. 159);
- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività ed Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
- la decisione C(2011)7957 del 10/11/2011 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia- Romagna CCI2007IT052PO002;
- la decisione C(2013)2789 del 13/05/2013 recante modifica della decisione C(2007)5327 del 26/10/2007 che adotta il Programma Operativo per regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione della Regione Emilia- Romagna CCI2007IT052PO002;

Viste in particolare:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, " Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione fra loro" e ss.mm.;

- la L.R. n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione n. 38 del 29/03/2011 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 (Proposta della Giunta regionale in data 07/03/2011, n. 296);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 532 del 18/04/2011 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della Programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/05)e s.m.i.;
- la propria deliberazione n. 1129 del 02/08/2013 "Approvazione dell'invito rivolto alle Università di Modena e Reggio-Emilia, Ferrara e Bologna per rendere disponibile un'offerta di Master universitari a sostegno delle aree colpite dal sisma ad accesso individuale tramite l'attribuzione di assegni formativi";
- la determinazione del responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro n. 12885 del 15/10/2013 "Approvazione dell'offerta formativa di master universitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale n. 1129 del 02/08/2013";
- la determinazione del responsabile del Servizio gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro n. 6989 del 14/06/2013 "Linee guida per la gestione dell'offerta formativa nell'ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione dei titoli universitari di dottore, dottore magistrale, dottore di ricerca, master di I e II livello";

Art. 2 Finalità del presente avviso

Con il presente Invito la Regione Emilia Romagna definisce i requisiti e le modalità per l'assegnazione di assegni formativi (voucher) per l'accesso all'offerta di Master Universitari di I livello finalizzati a formare conoscenze e competenze necessarie a promuovere e favorire i processi di ripresa e innovazione del sistema produttivo e dei territori colpiti dal sisma del maggio 2012.

Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai Master approvati con determinazione n. 12885/2013 del responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro in attuazione della delibera di Giunta regionale n.1129/2013.

La Regione Emilia-Romagna, fatte salve le regole inderogabili stabilite in ordine alla riconoscibilità del voucher e alla sua liquidazione, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte tra il beneficiario del Voucher e l'Università.

Art. 3 Dotazione finanziaria per la concessione di voucher

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso per la concessione di voucher è di € 807.500,00 a valere sull'asse IV "Capitale Umano".

Tale importo sarà destinato al finanziamento di assegni formativi, richiesti dai destinatari descritti al successivo art. 4, e assegnati alla singola persona quale rimborso della quota di iscrizione al Master scelto fino ad un massimo di € 6.000,00.

Art. 4 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher persone che, alla data di presentazione della domanda, siano:

- in possesso di un titolo accademico;
- residenti in Emilia-Romagna.

Per titolo accademico si intende un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) rilasciato da:

- Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999) tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo.

Art. 5 Ammontare del voucher

Il voucher viene assegnato alla singola persona ed è finalizzato al rimborso, totale o parziale, della quota di iscrizione al corso scelto fino ad un massimo di € 6.000,00.

Il voucher non potrà in ogni caso essere superiore al costo di iscrizione al corso. Nel caso di costi di iscrizione superiori a euro 6.000,00 la quota eccedente rimane a carico del destinatario del voucher.

L'assegno formativo è riconosciuto ed erogato solo se la frequenza è pari o superiore al 70% delle ore previste. Pertanto nel caso in cui l'assegnatario interrompa la frequenza del corso prima del

raggiungimento del 70% della durata totale, i costi rimarranno a suo totale carico.

Art. 6 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono i Master Universitari di I livello approvati con determinazione n. 12885/2013 del responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro in attuazione della delibera di Giunta regionale n.1129/2013 consultabili all'indirizzo <http://www.formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it> e di seguito elencati.

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Progetti e metodi per la conservazione dei beni culturali in aree a rischio di calamità naturale
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Materiali, prodotti, processi e sistemi per la filiera biomedicale
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Progettazione di un parco tecnologico dell'agroalimentare
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Economia e management dell'internazionalizzazione e dell'innovazione sostenibile
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Managing in emerging markets
Università degli Studi di Ferrara	Direzione del cantiere e direzione dei lavori
Università degli Studi di Ferrara	ECO-POLIS, per esperti in Pianificazione post disastri e Politiche per la Smart City
Università degli Studi di Ferrara	Scienza Tecnologia e Management (MaSTeM)

Art. 7 Modalità e termini di presentazione della domanda di voucher

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art.4 dovranno:

1. compilare la domanda di assegnazione del voucher in tutte le sue parti firmarla ed apporre la marca da bollo in regola con la normativa vigente;

2. allegare alla domanda una fotocopia semplice, chiara e leggibile di documento di riconoscimento valido;
3. consegnare a mano o inviare in busta chiusa, recante l'indicazione del mittente e la dicitura "Domanda di Voucher" con raccomandata AR, la domanda cartacea firmata e completa degli allegati a partire dalla data di pubblicazione del presente atto e, per ciascun master entro e non oltre la data di scadenza delle domande di ammissione contenuta nei bandi approvati dalle Università. Per i master che prevedono una data di chiusura delle domande di ammissione precedente alla data di pubblicazione del presente invito le domande potranno essere presentate entro e non oltre il 4 dicembre 2013.

Le domande cartacee dovranno essere consegnate/inviate al seguente indirizzo:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Direzione Cultura, Formazione e Lavoro -
Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali
nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, Viale
Aldo Moro, n. 38 - 40127 - Bologna

La domanda in bollo, compilata e firmata nelle sue parti, con allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento valido dovrà essere consegnata/inviata nel rispetto dei tempi e con le modalità pena la non ammissibilità.

Nel caso di invio tramite raccomandata A/R farà fede il timbro postale. Sarà possibile consegnare le domande a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00.

Con la firma della domanda di assegnazione voucher e allegando copia di un documento di riconoscimento, il richiedente il voucher autocertifica la residenza, il titolo di studio e la votazione conseguita.

Il richiedente è responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione (D.P.R. n.445/2000). Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli.

Sarà possibile presentare una sola domanda di voucher a valere sul presente avviso, pena la non ammissibilità delle stesse.

Art. 8 Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di assegno formativo verrà svolta dal Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del presente avviso;
- compilate in tutte le parti sull'apposita modulistica, firmate, corredate di un documento di identità valido e consegnata/inviata alla Regione Emilia-Romagna nelle modalità e nei termini previsti dal precedente art. 7, corredata di tutti gli allegati richiesti;

Alle domande ammissibili saranno attribuiti i punteggi che seguono al fine di predisporre la graduatoria per ciascun master per il finanziamento di un numero massimo di 20 assegni formativi. Nel caso di master che prevedono un numero massimo di iscritti inferiore a 20, il numero massimo di assegni attribuibili non potrà essere superiore a tale numero.

residenza:

Comune Residenza	Punteggio
Provincia di Bologna Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese	35
Provincia di Ferrara Ferrara, Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda	
Provincia di Modena Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera	
Provincia di Reggio Emilia Boretto, Brescello, Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio	
altri Comuni della regione Emilia-Romagna	0

Età:

Età	Punteggio
meno di 23 anni	15
da 23 a 25 anni	10
da 25 a 29 anni	5
oltre 29 anni	0

Possesso di titolo accademico e relativa votazione:

Voto di laurea max			Punteggio
DU, DL, L, LM	Facoltà di Ingegneria dei Politecnici	Diplomi universitari a fini speciali	
inferiore a 100	inferiore a 91	inferiore a 64	0
100-105	91-95	64-67	5
106-110	96-100	68-70	10
110 con lode	100 con lode	70 con lode	15

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

$$V.I. = \frac{(V.L. - V. \text{ min.})}{(V.\text{max.} - V.\text{min.})} \times 44 + 66$$

dove:

V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;

V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;

V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;

Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 65 punti.

Nel caso in cui due o più candidati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del voucher avverrà in base all'età, con priorità ai soggetti più giovani.

Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di voucher

Il Dirigente del Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro procederà - sulla base dell'istruttoria effettuata - a redigere la graduatoria per ciascun master. Potranno essere assegnati al massimo 20 voucher alle prime 20 persone delle singole graduatorie riferite a ciascun master universitario.

Nel caso si dovessero verificare revoche e rinunce da parte degli assegnatari dei voucher, il Dirigente Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie di ciascun Master fino all'assegnazione del numero massimo di 20 assegni.

La graduatoria delle richieste ammesse, con l'indicazione delle domande finanziate, e l'elenco delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, approvati con atto del Dirigente del Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione saranno pubblicati sul sito <http://www.formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

Art. 10 Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

I beneficiari del voucher devono garantire un livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali di durata del corso e, in generale, adempiere a quanto previsto nel presente avviso, nel paragrafo 8 della deliberazione di Giunta regionale n. 105/2010. I documenti saranno disponibili all'indirizzo.

Nel caso in cui l'assegnatario interrompa la frequenza del corso prima del raggiungimento del 70% della durata totale, i costi rimarranno a suo totale carico.

Art. 12 Modalità di erogazione dei voucher e modalità di registrazione delle attività

Il voucher sarà erogato dalla Regione Emilia-Romagna, in nome e per conto del destinatario, direttamente alla singola Università, secondo quanto previsto dalla determinazione n.6989 del 14/06/2013 del Dirigente del Servizio Gestione e Controllo delle Attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro, con riferimento ai master universitari per quanto applicabile.

In particolare pertanto l'Ateneo potrà optare per una delle seguenti modalità:

- Erogazione in via anticipata (rispetto al raggiungimento del requisito minimo di frequenza). La richiesta di erogazione anticipata del voucher dovrà essere presentata dall'Ateneo con presentazione di garanzia fideiussoria;
- Erogazione a consuntivo annuale. La richiesta di erogazione del voucher dovrà essere presentata, al termine del percorso, dall'Ateneo;

E' responsabilità dell'Ateneo conservare agli atti idonea documentazione comprovante la frequenza delle attività debitamente vidimata dalla segreteria didattica del Dipartimento interessato. Per quanto attiene lo "studio personale o altra attività formativa di tipo individuale", possono essere prodotte attestazioni consuntive delle attività realizzate siglate dal partecipante e validate dall'Ateneo, la cui corrispondenza in termini di crediti e di durate orarie è valorizzata sulla base di parametri preventivamente definiti e formalizzati in coerenza con le modalità validate ed in uso dall'Ateneo.

L'Ateneo dovrà conservare agli atti presso la propria sede amministrativa tutta la documentazione comprovante la frequenza alle attività di formazione formale e renderla disponibile per eventuali controlli delle amministrazioni competenti. Al fine di consentire l'erogazione del voucher, l'Ateneo dovrà certificare con dichiarazione di atto notorio il raggiungimento da parte dell'assegnatario del voucher della frequenza obbligatoria.

Art. 14 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, Francesca Bergamini.

Art. 16 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni. La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

A. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

B. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della procedura di presentazione della domanda.

C. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati delle persone che intendono presentare domanda di assegnazione di voucher;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione delle domande

pervenute e pubblicazione degli esiti sul sito [http://www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it.](http://www.formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it;);

c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;

d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;

e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

D. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

E. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte alla precedente lettera C. Finalità del trattamento.

F. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste alla precedente lettera C. Finalità del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati personali potranno altresì essere oggetto di diffusione in forza di una Norma di Legge o di Regolamento che lo preveda espressamente.

G. Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

H. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente